

CRONOLOGIA NAZIONALE PUBBLICA

ANNI	EVENTI STORICI	
1805-1810	Napoleone viene proclamato Re d'Italia, dopo aver conquistato quasi tutta la Penisola. Rinnovamento istituzionale e partecipazione al potere delle classi borghesi: in molte aree si raggiunge un compromesso fra vecchio e nuovo regime.	
1814-1815	Il Congresso di Vienna restaura la situazione precedente a Napoleone. L'influenza austriaca, soprattutto nel Nord Italia, diviene fortissima.	
1818	Esce a Milano il primo numero de «Il Conciliatore» che verrà soppresso dalla censura austriaca un anno più tardi.	
1820-1825	Moti di insurrezione in tutta Italia. Proliferazione delle società segrete. Il 23 marzo 1821 le truppe austriache della S. Alleanza entrano in Napoli, rovesciando un governo costituzionale che si era precedentemente formato. In Piemonte viene promulgata la Costituzione.	Nasce in seno ai salotti intellettuali piemontesi la Confraternita dell'Occhio, società segreta con un forte spirito nazionalista di stampo prettamente romantico.
1827	Vengono pubblicate le "operette morali" di Giacomo Leopardi e la prima edizione de "I promessi sposi" di Manzoni.	
1830	Bartolomeo Alberto Cappellari eletto papa con il nome di Gregorio XVI.	
1831	Altri moti liberali si verificano nei ducati di Modena e Parma e nello Stato Pontificio. Il Pontefice emana l'enciclica mirari vos. Nello stesso anno nel Regno di Sardegna Carlo Alberto succede a Carlo Felice.	Si dice avvengano in questo periodo le prime diffusioni di Spaventapasseri in Italia, con l'arrivo di alcuni Capi dall'Europa del Nord e dalla Francia; spaccature in seno alla Confraternita dell'Occhio, che porteranno alla creazione, da parte di alcuni ex-membri di questa, dei primi gruppi carbonari, determinati ad una maggiore azione sul territorio.
1835-1837	Epidemia di colera in tutta la Penisola.	
1839	Si tiene a Pisa il primo congresso degli scienziati italiani; nello stesso anno viene inaugurata la prima ferrovia italiana, la Napoli-Portici. A Napoli Carlo Cattaneo fonda la rivista «Il Politecnico».	Probabilmente proprio qui i primi studiosi che entreranno a far parte, entro pochi anni, del Circolo di Hermes iniziano a coordinarsi, estendendo le proprie influenze, soprattutto in campo scientifico, in tutta la penisola, cavalcando il ritrovato amore degli italiani per il progresso e lo sviluppo intellettuale: Napoli e Torino vengono eletti centri principali per la diffusione dei Collegi del Circolo, che si propone di creare una nuova età dei Lumi nel secolo Positivista. Il nucleo originario della Società dell'Occhio entra in contatto con questi studiosi, improntandosi ancor più verso uno stampo massonico elitario e prendendo ancor più le distanze dai gruppi carbonari, ormai affermatasi nel loro ruolo eversivo: si forma così il primo prototipo di quella struttura che diventerà il

		Circolo di Hermes, che inizia a diffondersi dal mondo anglosassone, prima della "fondazione" ufficiale.
1842	Alla Scala di Milano viene rappresentato il Nabucco di Giuseppe Verdi.	
1846	Giovanni Maria Mastai Ferretti sale al soglio pontificio con il nome di Pio IX	
1847-1848	Il Risorgimento italiano. Moti insurrezionali in Romagna e periodo di riforme in Piemonte, Stato Pontificio e Toscana; rivolte e riforma costituzionale anche nel Regno delle Due Sicilie. Venezia e Milano si sollevano contro il dominio austriaco. Prima Guerra d'Indipendenza. Carlo Alberto Savoia decide di intervenire in aiuto dei rivoltosi, aiutato anche dal Granduca di Toscana, dal Re delle Due Sicilie, e da Pio IX. L'incapacità del sovrano di Carlo Alberto e il ritiro delle truppe da parte del Papa portano a una disgregazione di questa alleanza. Carlo Alberto viene sconfitto dal maresciallo Radetzky a Custoza.	Gli Spaventapasseri fanno sempre più proseliti fra i gruppi carbonari, il loro nome risuona sempre di più, facendo prendere corpo a questo gruppo che molti pensano essere solo una leggenda, tanto che alcuni di questi nuovi carbonari abbandonano la lotta rivoluzionaria per dedicarsi a quella sovranaturale
1854-1855	Nuova epidemia di colera.	
1859	Seconda Guerra d'Indipendenza: successi delle truppe Franco-Piemontesi; molti stati dell'Italia centrale vogliono annettersi al Piemonte. Ciò non piace alla Francia, che si ritira dal conflitto. Annessioni al Regno dei Savoia del Ducato di Milano, di Parma, di Modena, dell'Emilia e della Toscana.	
1860	Le mire espansionistiche Savoia si volgono al Sud. La spedizione dei Mille, guidata da Garibaldi, pone fine all'esistenza del Regno delle Due Sicilie, governato da deboli sovrani. Restano fuori dall'Italia unita solo lo Stato pontificio ed il Veneto, ancora in mano austriaca.	
1861	Vittorio Emanuele II di Savoia viene proclamato Re d'Italia con Torino capitale.	
1863	Circa la metà dell'esercito italiano viene impiegato per sedare il fenomeno del brigantaggio. Nel 1865 le bande principali sono distrutte, ma ancora insoluti i problemi di miseria e abbandono sociale nel Mezzogiorno, che permisero al fenomeno di svilupparsi.	Alcuni gruppi legati agli Spaventapasseri, precedentemente adoperatisi nei movimenti carbonari e delusi dal nuovo stato delle cose sotto l'espansione Sabauda, si ritirano fra i monti e nelle campagne, unendosi e a volte creando gruppi di briganti. Nascono le prime reti di Posti, prevalentemente come snodi periferici che garantiscono la comunicazione fra città e città, vere e proprie cattedrali nel deserto delle selvagge campagne italiane.
1865	La Capitale d'Italia viene spostata a Firenze.	
1866	Terza Guerra d'Indipendenza: la Germania di Bismark, che puntava all'unificazione tedesca, e l'Italia, dichiarano nuovamente guerra all'Austria. L'Austria è costretta a cedere solo il Veneto, che cadrà in mani italiane. Pesanti conseguenze sulle finanze del Regno d'Italia. Si verifica una nuova violenta epidemia di colera, ai cui effetti mortali continueranno a prodursi sino alle soglie del nuovo secolo.	

1870	Roma viene presa dai bersaglieri dei Savoia, poco dopo diverrà capitale d'Italia. Papa Pio IX non riconosce lo Stato Italiano e, nel 1874, vieta a tutti i fedeli di partecipare alla vita politica della nazione con il "Non expedit". Straripamento del Tevere.	Cessano completamente le già scarse voci e storie sulla fantomatica organizzazione nota come Priorato degli Eredi.
1871		
1876	La "sinistra storica" sale al potere con Depretis; inizia un periodo di riforme sociali, fra le quali l'istruzione obbligatoria, che culmina nel 1889 con il nuovo codice penale Zanardelli, che abolisce la pena di morte e legittima il diritto di sciopero.	
1878	Gioacchino Pecci sale al soglio pontificio con il nome di Leone XIII	
1882	Nascita del partito operaio italiano. Triplice alleanza fra Italia, Austria e Germania. L'accordo prevede una alleanza difensiva, ma l'Italia firma il trattato senza che vi sia un reale pericolo per i suoi territori. Nel contempo si alimenta l'irredentismo nei confronti del Trentino e della Venezia-Giulia, ancora nelle mani austriache; Guglielmo Oberdan attenta alla vita dell'imperatore d'Austria e viene impiccato a Trieste. Inizia la magra esperienza colonialista italiana nell'Africa Nordorientale.	
1884	Guccia fonda il Circolo Matematico di Palermo.	
1892-1893	Giovanni Giolitti è presidente del consiglio, dopo un breve intermezzo di destra. Viene fondato il Partito dei lavoratori italiani, che, nel 1895 si chiamerà Partito socialista italiano; intanto i moti di protesta si diffondono in Italia, specialmente in Sicilia. Un caso di corruzione, il cosiddetto scandalo della Banca Romana, viene usato come pretesto per sostituire Giolitti e far insediare il vecchio presidente del consiglio Crispi, "uomo forte", ritenuto in grado di porre argine ai fermenti sociali.	Sorge il sospetto – come accadrà anche in futuro – che dietro i sommovimenti popolari riguardanti le masse, che cominciano a diffondersi in Italia, ci siano alcune società segrete – anche se è ignoto di quale stampo -, che cercano di infiltrarsi nella società dagli strati più bassi; uno dei nomi più ricorrenti è quello degli Spaventapasseri.
1894		
1895		
1896	Rudinì sostituisce Crispi al governo. Le forze conservatrici tentano di limitare i poteri del parlamento.	
1898	Tumulti a Milano per il carovita: il generale Bava Beccaris dirige l'artiglieria contro la folla, facendo un massacro.	Molti membri degli Spaventapasseri nell'area milanese e in tutto il nord Italia scompaiono; altri rimangono vittime delle numerose repressioni durante i tumulti proletari, nei quali si trovano coinvolti spesso per manifestare.
1900	Re Umberto I viene assassinato dall'anarchico Gaetano Bresci. Nonostante ciò, prosegue in Italia un'opera di distensione grazie al nuovo capo del governo Zanardelli e al ministro dell'interno Giolitti, che nei successivi anni segnerà profondamente la politica italiana.	Primo incontro ufficiale del Circolo di Hermes in Italia, tenutosi a Torino, alla presenza di molte illustri personalità scientifiche e para scientifiche provenienti anche dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti.
1903	Giuseppe Melchiorri Sarto sale al soglio pontificio	

	con il nome di Pio X.	
1904	Al congresso socialista di Bologna vincono i Rivoluzionari, fra i quali emerge la figura del giovane Benito Mussolini. Per la prima volta in Italia si verifica uno sciopero generale.	
1906	Giosuè Carducci premio Nobel per la letteratura e Camillo Golgi per la medicina.	
1907	Ernesto Moneta premio Nobel per la pace.	
1908	Terremoto a Messina e Reggio Calabria, circa 100.000 vittime	Distrutto uno dei più antichi monasteri italiani, in Calabria, risalente al periodo proto cristiano; sembra che il luogo fosse legato ad attività di alcuni gruppi esoterici.
1909	Muore a Torino Cesare Lombroso, uno dei maggiori rappresentanti del positivismo in Italia. Guglielmo Marconi premio Nobel per la fisica.	
1912	Il governo di Giovanni Giolitti introduce il suffragio universale maschile per la prima volta in Italia.	
1914	La destra conservatrice torna al potere. Il sistema dell'alternanza viene messo in crisi dai sempre più numerosi scontri sociali e dal radicalizzarsi dei gruppi parlamentari. Giacomo della Chiesa eletto pontefice con il nome di Benedetto XV. Terremoto nella Marsica, altre decine di migliaia di vittime fra Abruzzo e Lazio.	
1915-1918	Prima guerra mondiale: l'Italia, neutrale durante il primo anno di guerra, decide poi di entrare nel conflitto dopo la firma di un patto segreto a Londra. Alla fine del conflitto risulta tra le nazioni vincitrici. Tuttavia il rappresentante italiano viene ben presto escluso dal tavolo delle trattative, ricevendo solo briciole dagli altri paesi vincitori. Orso Mario Corbino fonda il circolo scientifico di via Panisperna, del quale farà parte, fra gli altri, Enrico Fermi.	Fondazione dei Nuovi Collegi Romani, società filoscintifica di piccola visibilità e rilevanza pubblica – poco più di un club per appassionati - portata avanti da illustri personalità del mondo accademico e supportata da molte parti da esponenti del governo.
1919	Benito Mussolini, sull'onda del malcontento popolare a causa della "vittoria mutilata" dell'Italia, fonda i Fasci di Combattimento. I fasci sono costituiti prevalentemente da reduci di guerra, socialisti rivoluzionari e figure legate alle	
1921	I Fasci di Combattimento si traducono nella fondazione del Partito Nazionale Fascista. Nasce, sulla scia della Rivoluzione Russa, il Partito Comunista d'Italia.	
1922	Le "camicie nere" marciano su Roma, costringendo il Re a concedere a Benito Mussolini l'incarico di governo. Nel governo partecipano liberali e popolari. Viene istituito il Gran Consiglio del Fascismo. I comunisti vengono progressivamente costretti alla clandestinità. Viene varata una legge elettorale che assegna 2/3 dei seggi alla lista che ottiene la maggioranza relativa. Achille Ratti sale al soglio pontificio con il nome di Pio XI.	
1924	L'anno decisivo per i successivi 20 anni di storia	Iniziano a scarseggiare – e lo faranno per tutto il

	italiana: Fascisti, popolari e liberali si alleano in un'unica lista nazionale, mentre gli altri partiti rimangono divisi. Le liste nazionali ottengono il 65% delle preferenze, guadagnando 3/4 dei seggi. Il Partito Fascista controlla totalmente il parlamento italiano, Giacomo Matteotti, leader del Partito Socialista Unitario, viene assassinato dai fascisti, dopo aver denunciato brogli.	resto della guerra – le notizie sulle fantomatiche società segrete; in compenso, proporzionalmente fioriscono in maniera spaventosa le voci, le leggende e le storie sulle attività sovranaturali, strettamente legate agli orrori della guerra stessa, tanto da non poter quasi distinguere le fantasie distorte del terrore, dalla realtà di un mondo devastato e spaventato in cui i mostri sembrano aver scelto di uscire allo scoperto. Altrettanto proporzionalmente, in questo periodo, innumerevoli sono gli uomini e le donne che dal basso, spontaneamente, iniziano ad impegnarsi per difendere le proprie terre, le proprie case, la propria piccola comunità; alcuni di loro entrano in contatto fra di loro, altri semplicemente danno vita a piccole comunità che si isolano sempre più, in cui tutti collaborano ad erigere barriere, fisiche e non, contro gli orrori del mondo di tenebra.
1925-1926	Con l'introduzione delle "leggi fascistissime" vengono attribuiti poteri da dittatore a Benito Mussolini. Vengono soppressi tutti i giornali antifascisti, sciolti tutti i partiti e istituite apposite località di confino per gli oppositori. Viene creata una polizia politica, l'OVRA, e reintrodotta la pena di morte. Grazia Deledda premio Nobel per la letteratura.	
1928	Nuovo cambio della legge elettorale, che introduce il sistema della lista unica. La dittatura è completa.	
1929	Patti Lateranensi: Benito Mussolini e la Santa Sede firmano un trattato, che mette fine alle tensioni tra Italia e Vaticano, risalenti al 1870. Il Papa definirà Mussolini "l'uomo della Provvidenza".	
1934	Patto d'unità d'azione fra Comunisti e Socialisti. Nel corso degli anni, dinanzi alle epurazioni di Stalin e alla lotta intestina fra anarchici e comunisti in Spagna, il movimento antifascista perderà sempre maggiore credibilità. Luigi Pirandello premio Nobel per la letteratura.	
1937	Adesione dell'Italia al cosiddetto Patto Anticomintern già siglato fra Giappone e Germania, che impegna i due paesi a lottare contro il comunismo internazionale. Sarà questa forse una delle principali ragioni che convinceranno le potenze liberali europee dell'utilità dei militarismi totalitari contro la minaccia sovietica.	
1938	Enrico Fermi premio Nobel per la fisica.	
1939	Firma del Patto d'Acciaio fra Germania e Italia. Eugenio Pacelli sale al soglio pontificio con il nome di Pio XII	A causa delle Leggi Razziali molti membri della comunità scientifica italiana, di origine ebraica, scompaiono, alcuni costretti ad emigrare, molti deportati in Germania. Si vocifera che molti di loro fossero legati dall'appartenenza a gruppi ristretti di interesse scientifico e pseudo scientifico.
1939-1945	Seconda guerra mondiale: l'Italia entra in guerra nel 1940 a fianco di Germania e Giappone. Gli italiani attaccano gli inglesi in Africa, con scarsi successi. Contemporaneamente portano	La situazione della Caccia rimane in preda alla confusione e all'incertezza stabilitesi qualche anno prima, fino alla fine della guerra e ai primi anni del dopoguerra; molte cellule perdono contatti fra loro,

	<p>un'offensiva in Grecia, dove invece hanno successo grazie all'appoggio tedesco. La flotta italiana viene bombardata e quasi totalmente distrutta a Taranto. Quando nel 1943 gli Alleati sbarcano in Sicilia, il Re e i vertici fascisti decidono di rimuovere Mussolini dalla sua posizione. Il Duce viene fatto arrestare. Mussolini viene poi liberato dai Tedeschi e viene posto a capo della Repubblica di Salò. L'8 Settembre 1943 il Maresciallo Pietro Badoglio dichiara l'armistizio per ordine del Re. Entrambi fuggono immediatamente dopo verso Brindisi, lasciando l'esercito allo sbando. I Tedeschi, presenti sul territorio italiano, attaccano quindi Roma, conquistandola e resistendo per un breve periodo alle forze Alleate. Il 1945 vede la capitolazione della Germania e la fucilazione di Benito Mussolini da parte delle forze partigiane.</p>	<p>si perdono notizie di intere reti cittadine e dei gruppi comunitari di varie parti d'Italia. Le voci riguardo le diverse società segrete che avrebbero influenza anche in Italia sembrano completamente svanite nel nulla, forse nel caos della guerra.</p>
1946	<p>Il Referendum monarchia-repubblica in Italia: vince di poco il sistema repubblicano, anche se si ritiene che i risultati delle elezioni siano pilotati dagli Stati Uniti. Per la prima volta votano anche le donne. Nasce così la Repubblica Italiana. Il primo governo presieduto dal democristiano De Gasperi è di unità nazionale; il primo presidente della Repubblica è Enrico de Nicola.</p>	
1947	<p>Il partito socialista si scinde: da una parte rimane quello tradizionale, aperto ai comunisti; dall'altro si fonda il partito socialdemocratico (PSDI), che dal PCI prende invece un netto distacco. Socialisti e Comunisti vengono estromessi dal governo. In Sicilia sale alla ribalta il bandito Giuliano, uno dei primi misteri della Prima Repubblica.</p>	
1948	<p>Entra in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana. Luigi Eniaudi eletto Presidente della Repubblica. Alle prime elezioni stravinca la Democrazia Cristiana col 48.5% dei voti, mentre PSI e PCI rimangono fuori dal governo. L'anno successivo l'Italia firma il Patto Atlantico.</p>	
1953	<p>La DC, nel tentativo di schiacciare le forze di sinistra e di destra alle elezioni, vara una legge elettorale "truffa", che similmente alla riforma elettorale fascista, assegna allo schieramento di maggioranza assoluta il 65% dei seggi al Parlamento. Per soli 57000 voti la DC non centra l'obiettivo e cala dal 48.5% al 40.1%. De Gasperi, leader della DC, esce di scena. Prima trasmissione televisiva italiana.</p>	
1955	<p>Giovanni Gronchi eletto Presidente della Repubblica.</p>	
1957	<p>Daniel Bovet premio Nobel per la medicina.</p>	
1958	<p>Angelo Giuseppe Rongalli sale al soglio pontificio con il nome Giovanni XXIII</p>	
1959	<p>Salvatore Quasimodo premio Nobel per la letteratura ed Emilio Segrè per la fisica.</p>	
1962	<p>Primo governo ufficiale di centrosinistra in Italia. Molti sono ostili a questo tipo di coalizioni: in particolare il generale De Lorenzo, che mette a</p>	

	punto il "Piano Solo" per effettuare un colpo di stato antidemocratico. Il tentativo fallisce. Il Presidente della Repubblica Antonio Segni, eletto in quest'anno, anch'egli colluso con i reazionari, si dimetterà poi nel 1964 per motivi di salute.	
1963	Giovan Battista Montini sale al soglio pontificio con il nome di Paolo VI. Inondazione a causa di una frana nella diga del Vajont: circa 2.000 vittime. Giulio Natta premio Nobel per la chimica.	
1964	Giuseppe Saragat quinto Presidente della Repubblica.	
1966	Straripamento dell'Arno	
1968	L'era delle riforme politiche e delle sollevazioni studentesche in tutta Italia. Pesantissimi gli scontri tra studenti e forze dell'ordine. Comincia una stagione di brutali delitti da parte di gruppi extraparlamentari e gravi momenti opachi da parte delle forze dell'ordine.	<p>Sull'onda del clima generale di rinnovamento e di sollevazione popolare nasce la Tavola Rotonda composta dai Cacciatori di tutta Italia - coloro che hanno raccolto l'eredità dei coraggiosi cacciatori degli anni precedenti, in particolare durante gli anni di caos della guerra, che hanno visto fiorire in maniera incontrollata l'attività sovranaturale - , che si riuniscono, attraverso un passaparola iniziato dal Prof. Eugenio Alberti, presso un'aula privata dell'Università La Sapienza, dichiarando, in un Manifesto proposto da lui stesso, alla luce dei fatti di cui ognuno di loro è stato testimone nella propria esistenza, l'impegno a "difendere la propria vita e i propri affetti, così come tutti gli esseri umani, dai pericoli che si nascondono nell'ombra, tra le pieghe della società civile, facendo preda di ogni ignaro individuo umano".</p> <p>Il primo nucleo prende, su proposta dello stesso prof. Alberti, il nome di Ordine di Teseo, sottolineando, in questo modo, la propria inclinazione verso un'ideale mitico di eroismo, scagliato contro ogni minaccia occulta, così come la natura anacronistica di questo progetto, decisamente stridente con il clima sociale e intellettuale diffuso, eppure necessario.</p>
1969	Come reazione ai crescenti consensi verso i partiti di sinistra, nascono le "trame nere", gruppi estremisti di destra, che danno il via a una catena di sanguinosi attentati dinamitardi. I più famosi restano quelli di Piazza Fontana a Milano (1969) e della stazione di Bologna (1980). Salvatore Luria premio Nobel per la medicina.	
1971	Il democristiano Giovanni Leone eletto Presidente della Repubblica.	Umberto Gatti riceve dal Ministero degli Interni e dal Ministero della Difesa, l'incarico di creare un gruppo chiamato Ufficio Affari Speciali, con poteri e possibilità di azione molto ampi e con il compito di portare avanti indagini sulle azioni terroristiche avvenute in Italia negli ultimi tempi.
1972		
1974	Enrico Bombieri vince la medaglia Fields.	
1975	Eugenio Montale premio Nobel per la letteratura e Renato Dulbecco per la medicina.	
1978	Le Brigate Rosse, un "partito armato" formato da giovani delusi dalla politica comunista, rapiscono Aldo Moro, artefice del compromesso storico tra	

	DC e PCI, e lo uccidono. Il corpo viene ritrovato al centro di Roma. La linea politica di Moro viene abbandonata. Berlusconi fonda Telemilano, che due anni più tardi si chiamerà Canale 5. L'ex partigiano antifascista Sandro Pertini eletto Presidente della Repubblica. Albino Luciani eletto papa con il nome di Giovanni Paolo I: il suo pontificato durerà solo 33 giorni. Il nuovo papa sarà un polacco, Karol Wojtyła, col nome di Giovanni Paolo II. In generale in Italia si assiste ad una escalation della violenza e della criminalità organizzata, ne sono esempi la NCO di Cutolo a Napoli e la Banda della Magliana a Roma.	
1980	Un aereo DC-9 dell'Alitalia si schianta ad Ustica, alcuni ritengono che l'aereo sia stato abbattuto da un missile indirizzato ad un altro velivolo sul quale ci sarebbe stato il leader libico Gheddafi. Attentato alla stazione di Bologna.	Lucia Cernechi, Fabia Mastranni e Giuliana Boini, legate dall'appartenenza ad un gruppo minore di stampo New Age, la Nuova Confraternita di Diana, decidono di creare un'associazione umanitaria che si applica nei campi più disparati, portando aiuti in diversi strati della società e contemporaneamente sostenendo la propria filosofia religiosa e di vita; molti vedono dietro questa apertura una sottile mossa per reperire adepti per quella che definiscono una vera e propria setta; in generale, l'opinione pubblica non si schiera – e non si schiererà neanche in futuro – a favore di questa associazione.
1981	Patto pentapartito (Democristiani, liberali, socialisti, socialdemocratici e repubblicani). Nel corso delle indagini sul caso Sindona, emerge lo scandalo della loggia Propaganda 2 (P2) che mette in evidenza ancora una volta la vasta rete di corruzione morale delle istituzioni ed il conflitto fra Stato e anti-Stato: sospetti legami trasversali fra mafia, massoneria, ambienti militari, estremismo di destra, politica e vaticano. Attentato al papa: a sparare il turco Ali Agca. Il Pontefice sopravvive.	
1983	Bettino Craxi diviene primo capo del governo socialista in Italia.	
1984	Carlo Rubbia premio Nobel per la fisica.	Luciano Montini, ex sacerdote esorcista, fonda, sull'esempio dell'attività di Agostino Lecci, il Lux Fidei, organizzazione composta prevalentemente da altri ex sacerdoti che dedica la propria attività a contrastare e arginare fenomeni sovranaturali.
1985	Francesco Cossiga eletto Presidente della Repubblica Incidente di Sigonella: Gli USA ordinano l'estradizione dei dirottatori dell'Achille Lauro; l'Italia invia i carabinieri alla base americana di Sigonella per bloccare l'estradizione. Franco Modigliani premio Nobel per l'Economia.	
1986	Rita Levi Montalcini premio Nobel per la medicina	
1987	Primo delitto della Banda della Uno Bianca: tre fratelli poliziotti che semineranno vittime e terrore in Emilia Romagna fino al 1994.	
STORIA RECENTE		
Dalla caduta del Muro di Berlino ai giorni nostri		
1989	Ha inizio l'ultimo governo della Prima Repubblica,	

	con Andreotti. Italia paese a crescita demografica zero.	
1990	Elezioni amministrative, esplose il fenomeno delle Leghe. L'Italia partecipa alla guerra contro l'Iraq. Caso Gladio: un gruppo interno alle forze dell'ordine era pronto all'azione in caso di una vittoria politica dei comunisti.	A seguito della vicenda Gladio l'Ufficio Affari Speciali viene immediatamente chiuso dai ministeri che ne vollero l'apertura e tutti i suoi membri dichiarati sospesi dall'incarico o destinati ad altre mansioni assolutamente al di fuori dell'autorità precedentemente posseduta. Per timore di un nuovo scandalo si cerca di far scomparire in breve tempo tutte le prove dell'esistenza di quest'organo e tutte le informazioni da esso ottenute nel corso del suo operato, ma molti degli archivi risultano assenti.
1991	Achille Occhetto promuove un progetto di riunificazione della sinistra e trasforma il PCI in PDS. Lo zoccolo duro del PCI fonderà il Partito della Rifondazione Comunista.	
1992	Dopo gli omicidi dei magistrati anti-mafia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, 20.000 soldati vengono inviati in Sicilia nell'operazione "Vespri Siciliani". Oscar Luigi Scalfaro eletto Presidente della Repubblica.	Viene creata, a partire dai membri più influenti della Nuova Confraternita di Diana – guidati ancora dalle tre fondatrici - , la Fondazione Diana per la Solidarietà, dando così un aspetto ufficiale e riconosciuto ad una realtà che era considerata, fino a questo momento, di nicchia; l'associazione aveva finora attirato un discreto numero di individui eccentrici, anche appartenenti a classi sociali elevate, ed ora riesce, anche grazie al supporto politico ed economico di alcuni di questi, ad incontrare ancora maggiore visibilità, ammorbidendo, seppure solo in parte, l'opinione negativa nei propri confronti.
1993	Giulio Andreotti, noto esponente della DC, nonché Presidente del Consiglio per sette volte tra il 1972 e il 1993, viene accusato di collusioni con la Mafia. Inizia una clamorosa vicenda giudiziaria. Scoppia il caso "Mani Pulite", che svela la fitta rete di corruzione degli alti vertici della politica in Italia. Silvio Berlusconi, un noto imprenditore, fonda "Forza Italia". Del caos istituzionale e dal malcontento popolare hanno buon gioco i movimenti locali: la Lega Lombarda, reclama la secessione del Nord dal resto della Penisola.	
1994	Alle elezioni politiche vince la coalizione del centrodestra, formata dai partiti della Lega Nord, di Forza Italia e del Movimento Sociale Italiano. Berlusconi diviene Presidente del Consiglio. Il governo cade due anni dopo a causa della defezione della Lega.	
1995	In un congresso il MSI cambia nome in Alleanza Nazionale. L'ala oltranzista fonda un nuovo partito.	
1996	Romano Prodi, leader di una coalizione di centrosinistra, diviene Presidente del Consiglio.	
1997	Rivolta in Albania e fuga di profughi verso l'Italia. Dario Fo premio Nobel per la letteratura.	

1998	D'Alema sostituisce Prodi, costretto a dimettersi nel 1998 dopo essere stato messo in minoranza sulla legge finanziaria. Un aereo dalla base militare americana di Aviano trancia i cavi della funivia del Cermis, in Trentino: venti morti, nessun colpevole.	
1999	L'Italia partecipa all'azione NATO in Kosovo. Carlo Azelio Ciampi eletto Presidente della Repubblica. Prodi presidente della Commissione europea. A Roma un commando terrorista uccide Massimo D'Antona, giurista e consulente del Ministero del Lavoro.	
2000	Giubileo: Roma meta di centinaia di migliaia di turisti. "Una bomber" terrorizza l'Italia Settentrionale. Prima edizione de "Il Grande Fratello". Muore a Milano Enrico Cuccia, il "padrone dei padroni", per cinquant'anni grande protagonista della finanza italiana.	Muore a Roma il Prof. Eugenio Alberti, fondatore dell'Ordine di Teseo. Gli ultimi appartenenti all'Ordine, le cui attività erano nel tempo diminuite sensibilmente, abbandonano progressivamente l'impegno preso.
2001	Il centrodestra, nuovamente alleatosi con la Lega, vince alle elezioni. Presidente del Consiglio è nuovamente Silvio Berlusconi. Tumulti a Genova in occasione del G8. Assolti gli imputati per le morti degli operai del Petrolchimico di Marghera. L'Italia partecipa alla spedizione militare in Afghanistan "enduring freedom".	
2002	Arriva l'Euro. Crisi istituzionale: il pm di Milano invita i magistrati a "resistere": tutto il periodo di governo sarà segnato da conflitti fra associazioni di magistrati e il governo. Naufragio di clandestini al largo di Lampedusa. Un piccolo aereo da turismo si schianta contro il Pirellone a Milano. Nuova crisi della Fiat. Il governo accusato di censura politica nei confronti dei giornalisti Biagi e Santoro. Vittorio Emanuele di Savoia viene ricevuto in Vaticano. Marco Biagi viene assassinato: anche lui è docente di diritto del lavoro nonché consulente del Ministero del Lavoro. Riccardo Giacconi premio Nobel per la fisica.	
2003	Muore Gianni Agnelli, altro grande simbolo del capitalismo italiano. I Savoia tornano in Italia dopo 57 anni di esilio. Il Parlamento approva la missione italiana in Iraq. Durante lo svolgimento della Notte Bianca a Roma, black-out in tutta Italia: il sistema verrà ristabilito completamente dopo 19 ore. Scoppia il caso Parmalat.	
2004	Gli archivi dell'Inquisizione vengono aperti al pubblico. Firmata a Roma la Costituzione Europea. Crac Cirio.	Claudio Alberti, nipote di Eugenio Alberti, raccoglie attorno a sé alcuni degli ultimi individui interessati nell'operato dell'Ordine di Teseo, e in un meeting piuttosto informale a Roma - in cui vengono invitati anche esponenti del Lux Fidei, Nuova Confraternita di Diana e UAS - dichiara l'attività iniziata da suo nonno mai cessata; i nuovi membri dell'Ordine sono pochi, ma estremamente motivati, per lo più figli e nipoti dei membri originali, e dichiarano di ispirarsi completamente al Manifesto di Eugenio Alberti del '68 e agli studi dei Nuovi Collegi Romani, il piccolo gruppo di impostazione para-scientifica sorto negli anni dieci del novecento.
2005	Joseph Ratzinger diventa papa col nome di Benedetto XVI.	

2008

Emergenza rifiuti in Campania: l'anno si apre con picchi mai toccati prima; intervento dell'esercito per arginare la situazione e il disagio della popolazione.

Presentato a Milano il gruppo filo-esoterico della Corda d'Oro, voluto da Antonio Brusati